



## DECRETO N.21/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E TRASPARENZA 2025.

### II SUBCOMMISSARIO

**VISTO** l'art.11 ter, comma 1, il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 31 maggio 2021), recante *“Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”* e, in particolare, l'art. 11-ter avente per oggetto *“Misure urgenti per le baraccopoli di Messina”*;

**CONSIDERATO** che, al fine di attuare, in via d'urgenza, la demolizione, nonché la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, il risanamento, la bonifica e la riqualificazione urbana e ambientale delle aree ove insistono le baraccopoli della città di Messina, anche in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché di assicurare gli investimenti necessari per il ricollocamento abitativo delle persone ivi residenti, il citato art. 11-ter, comma 1 della sopra citata legge 28 maggio 2021, n. 76 ha previsto la nomina - entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge - del Prefetto di Messina in qualità di Commissario straordinario del Governo ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, per l'espletamento delle attività necessarie;

**VISTO** il Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 convertito in Legge 24 febbraio 2023, n. 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 49 del 27 febbraio 2023 che, e all'art. 18 secondo comma, ha previsto il subentro nel ruolo di Commissario Straordinario del Governo del Presidente della Regione Siciliana;

**CONSIDERATO** che il comma 4 dell'art. 11 ter, modificato dal comma 2 bis dell'art. 18 della legge di conversione, ha previsto la nomina da parte del Commissario Straordinario, con proprio provvedimento, del sub-Commissario ;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n. 01 del 2 marzo 2023 con il quale il Presidente della Regione Sicilia ha nominato l'Avv. Marcello Scurria quale Sub-Commissario ai sensi dell'art. 11 ter, comma 4, del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, come modificato dal medesimo D.L. n. 198/2022;



COMMISSARIO PER IL RISANAMENTO DELLA BARACROPOLI DI MESSINA  
Protocollo numero 0000164  
Data: 28/gennaio/2025  
Titolo: 2. Classe: 5



**CONSIDERATO CHE** la legge 6 novembre 2012 nr. 190 “Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha introdotto l’obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di redigere, approvare e aggiornare entro il 31 gennaio di ogni anno un proprio Piano di prevenzione della corruzione;

**CONSIDERATO CHE** il d.lgs. n. 97/2016, modificando l’art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, ha stabilito la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza;

**DATO ATTO** che con Delibera n. 1208/2017 l’ANAC aveva provveduto all’approvazione dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, prevedendo in apposita Parte speciale specifiche indicazioni per “La gestione dei Commissari straordinari nominati dal Governo”;

**DATO ATTO** che con Delibera n. 1064/2019 l’ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, che ha ricondotto “a sistema” una pluralità di indicazioni metodologiche emanate nei vari PNA precedenti e relativi aggiornamenti;

**DATO ATTO** che con Delibera n. 7 del 17/01/2023 l’ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione quale atto d’indirizzo per le PPAA per la programmazione 2023-25, specificando inoltre nella Parte speciale dello stesso Piano ulteriori indicazioni alle Gestioni commissariali;

**DATO ATTO** infine che con Comunicato del Presidente emanato il 17 gennaio 2023 (pubblicato il 24 gennaio 2023) ANAC ha approvato il differimento al 31 marzo 2023 del termine di cui all’art. 1, comma 8 Legge 190/2012 per l’approvazione e la pubblicazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**VALUTATO CHE**, l’ambito di applicazione di cui all’art. 11 ter D.L. n. 44/2021, le disposizioni sul PIAO non si applicano alle Gestioni commissariali, data la natura giuridica e la provvisorietà dell’incarico conferito al Commissario straordinario;

**ATTESO** che la durata commissariale è stata fissata sino alla data del 31 dicembre 2024 ai sensi del Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 convertito in Legge 24 febbraio 2023, n. 14 e che pertanto occorre procedere all’approvazione del Piano Anticorruzione per l’anno 2025;

**VISTO** il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025 del Commissario straordinario e relativi allegati;



**DATO ATTO** che il presente decreto non comporta oneri o spese a carico dei fondi commissariali;

## DECRETA

### **Articolo 1**

(Approvazione)

1. Il Commissario straordinario approva, in quanto ritenuto corrispondente alle finalità ed ai contenuti previsti dalla normativa indicata in narrativa, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza per l'anno 2025;
2. Tale documento è applicabile a tutti i processi e procedimenti costituenti la mission e funzioni istituzionali del Commissario, come previsti dal DL 44/2021 e ss.mm.ii, nonché a tutte le funzioni di supporto interno gestite dalla Struttura commissariale;
3. Con l'approvazione, si dà mandato, per quanto di competenza, agli Uffici e Servizi della Struttura commissariale di dare esecuzione a quanto ivi previsto;

### **Articolo 2**

(Efficacia)

1. Il presente decreto è immediatamente efficace.
2. Stanti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, si dispone la pubblicazione del documento in apposita sotto-sezione della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale .

Messina, *data del protocollo*

Marcello Scurria



# PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISANAMENTO DELLE BARACCOPOLI DELLA CITTA' DI MESSINA

(art. 18 – D.L. 29 dicembre 2022 n. 198)

**Anno 2025**



## 1. Premesse

Nell'ambito del quadro giuridico e metodologico delineato dalla normativa nazionale e dal Piano Nazionale Anticorruzione, ogni amministrazione deve adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

Il Piano è un documento programmatico che, previa individuazione delle attività dell'ente cd. "a rischio", tale definito quello in cui è potenzialmente più alta la probabilità che si verifichino fenomeni corruttivi e di illegalità in genere, stabilisce le azioni e gli interventi di tipo organizzativo finalizzati a prevenire tale rischio, ovvero provvede con azioni atte a ridurlo.

Questa finalità viene perseguita sia mediante l'attuazione delle misure generali ed obbligatorie previste dalla normativa di riferimento, sia stabilendone di ulteriori in relazione alla specificità del contesto nel quale viene elaborato il Piano.

Dal momento che il Piano Triennale è un documento di natura programmatica esso deve necessariamente coordinarsi con gli altri strumenti amministrativi, tra cui il piano della trasparenza.

Infine, il Piano Triennale deve necessariamente integrarsi con il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa e contabile.

## 2. Quadro normativo di riferimento

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza viene adottato in conformità alle vigenti disposizioni in materia.

In via preliminare giova evidenziare che alla prevenzione della corruzione e, più in generale, al contrasto di ogni forma di illegalità sono rivolte una pluralità di norme disseminate in vari atti normativi, tra cui, vi rientrano:

- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (GU Serie Generale del 13.11.2012, n. 265). In materia si richiama anche la Circolare del 25.01.2013, n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto "*Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", registrata dalla Corte dei conti in data 22 marzo 2013 - reg. n. 3 - fog. n. 54

- il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" (GU Serie Generale del 05.04.2013, n. 80);

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" (GU Serie Generale del 04.06.2013, n. 129);



- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” (GU Serie Generale del 08.06.2016, n. 132);

- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190*” (GU Serie Generale del 19.04.2013, n. 92);

- il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*” (GU Serie Generale del 24.06.2014, n. 144);

la Legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*” (GU Serie Generale del 16.01.2019, n. 13);

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” (GU Serie Generale del 09.05.2001, n. 106 - Suppl. Ordinario n. 112);

-la Legge 30 novembre 2017, n. 179 “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*” (GU Serie Generale del 14.12.2017, n.291);

- il Decreto legislativo 36/2023, nuovo Codice degli appalti pubblici.

### 3. **Finalità del piano**

Il presente piano ha come finalità principale quella di realizzare un sistema organico di azioni e misure idonee a prevenire il rischio corruttivo e di disciplinare le modalità di accesso dei cittadini per conoscere le attività poste in essere dalla Struttura Commissariale.

### 4. **Atti di indirizzo generali**

ATTI
Documento ANAC del 16/07/2021 "Atti di regolazione e normativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza successivi al PNA 2019, delibera n. 1064/2019" <a href="#">link</a>
Delibera ANAC n. 469/2021 “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”
Delibera ANAC n. 177/2020 “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”
Delibera ANAC n. 1064/2019 “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”
Delibera ANAC n. 215/2019 “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all’art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001”



Delibera ANAC n. 494/2019 “Linee guida per l’individuazione e la gestione dei conflitti di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”
Delibera ANAC n. 586/2019 “Integrazioni e modifiche della delibera 8 marzo 2017, n. 241 per l’applicazione dell’art. 14, co. 1-bis e 1-ter del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019”
Circolare n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Istruzione “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”
Delibera ANAC n. 840/2018 recante “Parere sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)”
Delibera ANAC n. 1208/2017 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione” (in particolare Parte speciale: “La gestione dei Commissari straordinari nominati dal Governo”)
Circolare n. 2/2017 del Ministro della Semplificazione e la Pubblica Amministrazione “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”
Determinazione ANAC n. 833/2016 “Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”
Determinazione ANAC n. 1309/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013”
Delibera ANAC n. 1310/ 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs.33/2013 come modificato dal d.lgs.97/2016”

## 5. Obiettivi principali del presente piano

Come già visto, obiettivo prioritario del RPCT nella redazione del presente Piano è stato quello di fissare le misure adottate ai fini anticorruzione, riconducendole “a sistema” e gettando così le basi per la realizzazione di un sistema organico di azioni e misure, idoneo a prevenire il rischio corruttivo.

I presenti obiettivi sono modulati tenuto conto dell’incarico a termine della struttura commissariale, eventualmente prorogabile fino al completamento del risanamento della Baraccopoli ad oggi fissato al 31 dicembre 2025, e dall’altro, della mutevolezza delle strategie di gestione del rischio, che vanno aggiornate annualmente.

Come evidenziato nel PNA 2023-2025, il Piano è finalizzato a rafforzare l’integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle p.a., puntando però nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative. In particolar modo si evidenzia un rafforzamento dell’antiriciclaggio, impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta in cui potessero incorrere all’interno della pubblica amministrazione, e delle stazioni appaltanti.



## 6. La Struttura commissariale

La struttura commissariale viene istituita con d.l. 1° aprile 2021 art. 11-ter, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76. Inizialmente, la durata dell'incarico del Commissario straordinario era di dodici mesi e poteva essere prorogata o rinnovata non oltre il 31 dicembre 2023. Il Commissario incaricato era il Prefetto pro-tempore della città di Messina.

Il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14, ha disposto (con l'art. 18, comma 2) che *"A decorrere dal 1° gennaio 2023, il Presidente della Regione Siciliana subentra nel ruolo di Commissario straordinario del Governo ai sensi dell'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. La durata dell'incarico del Commissario straordinario è fissata al 31 dicembre 2024"*.

Il Commissario Straordinario per il risanamento della baraccopoli della città di Messina, a sua volta, ha nominato sub-commissario l'Avv. Marcello Scurria per la realizzazione degli interventi e gli obiettivi prefissati.

La struttura di supporto, posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario, può essere composta da un contingente di personale pari a 10 unità di personale non dirigenziale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per le attività strumentali agli interventi di demolizione e rigenerazione urbana, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione di lavori, servizi e forniture, il Commissario straordinario si avvale di uffici statali, nonché di società a totale capitale dello Stato e di società da esse controllate, di strutture del comune di Messina e delle società controllate dal medesimo, nonché degli uffici della Regione siciliana, in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri, sulla base di appositi protocolli d'intesa nell'ambito delle risorse umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Allo stato attuale la struttura è composta oltre che dal Commissario Straordinario e dal Subcommissario anche da unità di personale comandato proveniente da Amministrazioni pubbliche e locali.

La Struttura Commissariale, individuato con Decreto commissariale n.59-2024, continua a svolgere la propria attività che proseguirà sino al mese di dicembre 2025, vista la proroga della struttura ex art. 18 della l. 23 febbraio 2023 n.14e ss.mm.ii.

Va precisato che il presente atto non può qualificarsi come vero e proprio piano triennale ma si è ritenuto, comunque, di predisporlo, per motivi di trasparenza e nella eventualità che la Struttura venga prorogata anche nei prossimi anni.

La struttura è così composta:

Commissario Straordinario: On. Renato Schifani. - Presidente della Regione Siciliana

Subcommissario: Avv. Marcello Scurria.



Area Tecnica: n. 2 cui sovrintende un Coordinatore e Responsabile di p.o.

L'Ufficio tecnico, in particolare:

- a) svolge gli adempimenti tecnici, ivi inclusa la redazione degli elaborati progettuali, preliminari e consequenziali agli affidamenti di servizi, lavori e forniture connessi alla realizzazione degli interventi di risanamento;
- b) il personale ad esso assegnato può svolgere la funzione di Responsabile Unico del Procedimento, di Direttore dei Lavori o di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nelle procedure di affidamento di servizi, lavori e forniture connessi alla realizzazione degli interventi;
- c) svolge le analisi, gli studi e gli approfondimenti tecnico-scientifici connessi alle attività di cui al punto a) e quelli affidati dal Commissario straordinario o dal sub-commissario;
- d) provvede, per i profili tecnico-scientifici, allo svolgimento di ispezioni, sopralluoghi e controlli connessi alle attività di cui ai punti a) e b);
- e) collabora con l'Ufficio amministrativo per le attività di comune interesse

Area Amministrativa: n. 2 cui sovrintende un Coordinatore e Responsabile di p.o.:

L'Ufficio amministrativo, in particolare:

- a) provvede alla gestione amministrativo-contabile e della contabilità speciale della Struttura commissariale;
- b) provvede alla tenuta del protocollo, alla gestione informatica e dei flussi documentali;
- c) provvede alla gestione del personale e alla gestione delle missioni del Commissario straordinario, del sub-commissario, del personale assegnato alla struttura, dei consulenti ed esperti;
- d) provvede agli adempimenti di informazione e comunicazione istituzionale, nonché a quelli necessari al rispetto delle norme in materia di anticorruzione, legislazione antimafia e trasparenza amministrativa;
- e) svolge gli adempimenti amministrativi, ivi inclusa l'elaborazione dei relativi documenti, preliminari e consequenziali agli affidamenti di servizi, lavori e forniture;
- f) svolge le analisi, gli studi e gli approfondimenti giuridici connessi alle attività di cui al punto a) e quelli affidati dal Commissario straordinario o dal sub-commissario;
- g) provvede, per i profili amministrativi, allo svolgimento di eventuali ispezioni, sopralluoghi e controlli connessi alle attività di cui al punto e).

Gli esperti nominati dal Commissario straordinario, oltre a garantire il supporto a Commissario straordinario ed al sub-commissario, collaborano con l'ufficio amministrativo nelle attività di propria competenza.



Gli esperti nelle materie ingegneristiche ed amministrative-giuridiche selezionati da EUTALIA S.p.a. al fine di garantire il necessario supporto tecnico al Commissario straordinario e sub-commissario, coadiuvano l'Ufficio tecnico che coordina le attività tecniche su specifico mandato del Commissario Straordinario.

La Struttura commissariale ha sede nelle città di Messina.

Per quanto non espressamente previsto dai provvedimenti di organizzazione, si fa riferimento al vigente contratto collettivo nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al relativo Contratto integrativo, nonché a quanto previsto nel Codice etico e di comportamento dei dipendenti e collaboratori della Struttura Commissariale.

#### Esperti esterni n. 4 a titolo gratuito

\*\*\*\*\*

Con Decreto del Sub Commissario n. 59/2024 è stato approvato il **Provvedimento di organizzazione interna della struttura di supporto con approvazione dell'accluso funzionigramma** :

#### **SETTORE I - TECNICO OPERATIVO**

ARCHITETTO GRAZIA MARIA MARULLO	<p><b>Titolare di posizione organizzativa Coordinatore del Settore</b></p> <p>Tratta le procedure di gara per interventi di manutenzione degli alloggi acquistati          Coordina i tecnici esperti assegnati dall'Agenzia per la Coesione          Tiene i rapporti con A.Ris.ME' per le procedure di acquisto e assegnazione degli alloggi agli aventi diritto;          Predispone studi di fattibilità da porre a base delle procedure di gara          Espleta funzione di RUP dei progetti e segue le procedure di cessione volontaria e/o espropriative degli immobili da demolire; Cura lo stato di attuazione dei programmi ed il monitoraggio del Piano degli Interventi ed i rapporti con INVITALIA per l'affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici concernenti attività di demolizione, rimozione, smaltimento, conferimento in discarica dei materiali di risulta, risanamento, bonifica e riqualificazione urbana ed ambientale delle aree ove sorgono le baracche,          Responsabile delle procedure per la realizzazione degli interventi di riqualificazione Parco Magnolia e Camaro Parco Urbano.</p>
<b>RAPPORTI ARISME'</b>	
GEOM. MASSIMO DE DOMENICO	<p>Coordina, d'intesa con A.Ris.ME', le attività di consegna degli alloggi agli aventi diritto;          Collaborano per le attività gli esperti del Team Arch.</p>



			Adriana Galbo e Avv. Erika Caponetto
<b>TEAM ESPERTI DI SUPPORTO AL SETTORE I</b>			
N.	NOMINATIVO	PROFILO PROFESSIONALE	COMPITI
1	ING. RIDOLFO CARMELO	ESPERTO TECNICO JUNIOR SPECIALISTA	Attività di supporto alla progettazione e direzione lavori per gli immobili sottoposti a manutenzione; Monitoraggio sull'avanzamento della progettazione degli immobili assegnati ad INVITALIA spa; Attività di supporto per l'attività di consegna delle chiavi ai progettisti e riconsegna a seguito ultimazione dei lavori Sopralluoghi legati alle attività di cui sopra;
2	ING. ARRIGO GAETANO	ESPERTO TECNICO JUNIOR SPECIALISTA	Sopralluoghi degli immobili acquistati ed attività di supporto alle attività del Settore
3	ARCH. ADRIANA GALBO	ESPERTO TECNICO JUNIOR	Verifiche regolarità tecnico-amministrativa degli immobili finalizzate ai rogiti notarili. Sopralluoghi immobili in cantiere ed immobili proposti per la vendita
<b>SETTORE II - AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO</b>			
RAG. ANDREA DE FRANCESCO		<p style="text-align: center;"><b>Titolare di posizione organizzativa Coordinatore del Settore</b></p> <p>Cura i rapporti con i Soggetti Attuatori INVITALIA ed ARISME' Coordina le attività amministrative necessarie per il funzionamento della struttura commissariale. Predispone Protocolli di Intesa e Accordi di collaborazione con Enti e Istituzioni; Gestisce il contenzioso ed i rapporti con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato; Provvede alla predisposizione di atti amministrativi, decreti e ordinanze del Subcommissario ; Redige le relazioni annuali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i report trimestrali al Commissario Straordinario; Coordina le attività del settore con particolare riferimento agli aspetti gestionali-contabili; redige richieste di pareri o quesiti alle amministrazioni competenti Effettua il monitoraggio della spesa assegnata per il funzionamento della struttura;</p>	
<b>UFFICIO INFORMATICO - AMMINISTRATIVO - CONTABILE</b>			



<p>DOTT. NICOLA GULLIFA</p>	<p>Responsabile Ufficio Transizione Digitale IPA Cura tutti gli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità degli atti commissariali e la gestione dei flussi documentali della struttura e la loro conservazione, ivi comprese tutte le attività inerenti l'aggiornamento del sito istituzionale; Attività di monitoraggio riguardo gli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione rilevando attraverso la misurazione di appositi indicatori lo scostamento tra gli obiettivi commissariali pianificati ed i risultati conseguiti per consentire l'adozione efficace della <i>governance</i>; Responsabile dei flussi dati con i Soggetti Attuatori per la formazione delle liste di assegnazione degli alloggi. Cura gli aspetti relativi al personale assegnato alla struttura ed in particolare la gestione delle presenze del personale, dei congedi e permessi; Provvede alla trattazione della posta pec e mail ed alla relativa protocollazione in entrata ed in uscita Cura tutti gli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità degli atti commissariali e la gestione dei flussi documentali della struttura e la loro conservazione, ivi comprese tutte le attività inerenti l'aggiornamento del sito istituzionale; Attività di monitoraggio riguardo gli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione rilevando attraverso la misurazione di appositi indicatori lo scostamento tra gli obiettivi commissariali pianificati ed i risultati conseguiti per consentire l'adozione efficace della <i>governance</i>; Responsabile dei flussi dati con i Soggetti Attuatori per la formazione delle liste di assegnazione degli alloggi.</p>
<b>UFFICIO FINANZIARIO</b>	
<p>RAG. ANDREA DE FRANCESCO</p>	<p>Gestisce la contabilità speciale tramite la piattaforma OrTeS, provvedendo all'emissione dei mandati di pagamento ed alla consultazione degli estratti conti Mod 56T della Banca d'Italia; Cura la liquidazione dei compensi alla struttura ed il versamento delle relative ritenute; Provvede alla rilevazione trimestrale ed all'aggiornamento dei dati dei pagamenti ed alle relative comunicazioni annuali all'ANAC; Predispone la rendicontazione delle spese agli Organi di controllo e provvede alla verifica della rendicontazione di ARISME'; Effettua le preventive verifiche di regolarità contributiva (DURC) ed EQUITALIA delle ditte affidatarie dei servizi e delle forniture</p>
<b>UFFICIO PERSONALE ED ACQUISTI</b>	
<p>GEOM. MASSIMO DE DOMENICO</p>	<p>Cura gli aspetti relativi al personale assegnato alla struttura ed in particolare la gestione delle presenze del personale, dei congedi e permessi; Provvede alla trattazione della posta pec e mail ed alla relativa protocollazione in entrata ed in uscita</p>



	Pubblica gli avvisi e comunicati ed aggiorna il sito istituzionale Predisporre le procedure di acquisizione di beni e servizi e delle forniture sul ME.PA. e gestisce le minute spese per il funzionamento della struttura commissariale e per l'utilizzo dei buoni carburanti;
--	--

### **Mappatura dei processi**

La mappatura dei processi è stata svolta analizzando le competenze e i poteri che la normativa assegna al Commissario straordinario e con riguardo alle attività istituzionali e di supporto che devono essere implementate dalla Struttura commissariale. La mappatura dei processi è stata condotta nei seguenti contesti:  processi propri del Commissario straordinario;  processi svolti dall'Ufficio amministrativo;  processi svolti dall'Ufficio tecnico.

Per il perseguimento degli obiettivi prefissati ex art. 11 ter DL 44/2021 risulta coinvolta una rete tra istituzioni pubbliche, Comune di Messina, organizzazioni e associazioni, coinvolte sul tema del risanamento urbano attraverso il coordinamento di tutte le attività che saranno svolte per garantire, in piena sinergia, le azioni necessarie al raggiungimento della propria missione.

I principali attori coinvolti, in questa logica di sistema sono:

- Commissario Straordinario
- Comune di Messina
- Agenzia Comunale per il Risanamento e la Riquilificazione della Città di Messina (ARISME')
- INVITALIA S.p.a. – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa
- Regione Siciliana
- Città Metropolitana di Messina
- Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina

Gli attori esterni che collaborano alla *mission* della Struttura commissariale sono in particolare i Soggetti Attuatori nominati dal Commissario Straordinario che, anche in qualità di Stazione Appaltante e Centrale di Committenza (n.d.r. INVITALIA s.p.a.) Il Commissario straordinario si avvale, in qualità di soggetti attuatori, per le attività strumentali e di carattere tecnico amministrativo, di uffici statali nonché di società a totale capitale dello Stato e di società da esse controllate, di strutture del comune di Messina e delle società controllate dal medesimo, nonché della Città Metropolitana di Messina.

### 7. **Analisi del contesto territoriale**



La struttura commissariale si occupa della demolizione, nonché la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, il risanamento, la bonifica e la riqualificazione urbana e ambientale delle aree ove insistono le baraccopoli della città di Messina ed inoltre di assicurare gli investimenti necessari per il ricollocamento abitativo delle persone ivi residenti. L'area di competenza riguarda il Comune di Messina secondo le aree perimetrate.

La perimetrazione individua, per ciascun Ambito di Risanamento, le baraccopoli presenti. Ciascuna baraccopoli è stata individuata con un codice progressivo, indicandone la denominazione e la sua estensione in metri quadrati.

PERIMETRAZIONI 2018-2019		
Id, NOME, Superficie		
0, Tremestieri, 17000	24, Gazzi spiaggia, 6000	50, San Raineri, 35000
1, S. Lucia - asilo nido, 2000	25, Via Bonsignore, 1000	51, Fondo Tornatola, 7000
2, San Filippo superiore e inferiore, 12000	26, Case D'Arigo, 9500	52, Via delle Mura, 2300
3, San Filippo superiore e inferiore, 2500	27, Maregrossa, 18000	53, Via Fonderia, 0
4, Fondo Granata Contesse, 3500	28, Fondo Saccà, 70000	54, C.da Scooppo, 0
5, Via Bisignano alta CEP, 1900	29, Via Noera, 8000	55, Santa Maria La Nuova, 0
6, Via Bisignano alta CEP, 1100	30, Torrente Zaera alto, 2000	56, Badiazza Santa Maria La Valle 2, 3500
7, Via Jacopo dal Verme Minissale, 2500	31, C.da Ruffo - Torrente Verginelli, 900	56, Badiazza Santa Maria La Valle 3, 1400
8, Via Alberico da Barbiano Minissale, 1500	32, Fondo Ragusa, 4200	56, Badiazza Santa Maria La Valle 1, 750
9, Via Alberico da Barbiano Minissale, 3200	33, Via La Rocca, 2700	57, Badiazza S. Andrea, 30000
10, Fondo Pugliatti, 2300	34, Camaro San Paolo basso, 3400	58, Argini Torrente Giostra, 7500
11, Via Natale Catanoso, 3500	35, Camaro sottomontagna, 4800	59, Ex lavatoio ed ex ricovero Ritiro, 2000
12, Fondo Garufi, 18000	36, Camaro San Luigi, 900	60, Trav. 37 - Via 3b - Via Alibrandi (cuore di Gesù), 11000
13, Via Evagora, 1900	37, Camaro San Luigi, 2400	61, Ritiro San Michele, 75000
14, Via Federico de Roberto, 4500	38, Fondo Vadalà, 36000	62, Via Appennini, 600
15, Via Pirandello - Via Rosso da Messina, 23000	39, Completamento Bisconte, 58000	63, Via Appennini, 1200
16, Via Alessi, 5000	40, Camaro S. Antonio, 0	64, Via Monte Pasubio - Giostra, 2800
17, Piazza Verga, 7000	41, Bisconte, 32000	65, Salita Tremonti, 5400
18, Rione Taormina valle, 45000	42, Fondo Martínez, 0	66, Fondo De Pasquale lato monte, 11000
19, Rione Taormina monte, 4000	43, Via Macello Vecchio, 2900	67, Rione San Licandro, 0
20, Via Sollima, 1000	44, Via Gelone, 0	68, Via Sofio, 0
21, Via Arena 1°, 1000	45, Scalinata S. Anna, 0	69, Torrente San Licandro, 0
22, Fondo Fuole, 18000	46, Via Siena, 0	70, Case Basse Paradiso, 6800
23, Largo Diogene, 1500	47, Via Templari, 500	71, Rione Matteotti - Annunziata, 0
	48, Mura Gentili, 0	72, Via Trieste - Annunziata (Caramita), 12000
	49, Tirone, 9000	

Il Commissario straordinario con propria Ordinanza n. 1 del 1.09.2021 ha approvato la perimetrazione delle aree baraccate, conformemente alla proposta fatta pervenire dal Comune di Messina, modificata ed integrata con ordinanza n.2/2024.

Integrazione:

- 73 Isolato 13 - Giostra
- 74 Via Evemero da Messina
- 75 Via Molino - Camaro
- 76 Via S.Jachiddu (curva)
- 77 Via Santa Silvia - Camaro
- 78 Via Vallone - Camaro
- 79 San Filippo inf. - cinta muraria
- 80 Tremestieri.



Il Piano degli interventi approvato dal Commissario Straordinario a seguito della individuazione delle aree perimetrate si articola su tre linee operative:

- Ricollocamento abitativo delle persone residenti nelle baraccopoli mediante acquisto e manutenzione di appartamenti dal mercato immobiliare privato e di Amministrazioni pubbliche, realizzazione di nuovi immobili;
- Demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento a discarica dei materiali di risulta delle baraccopoli, risanamento, bonifica;
- Riqualificazione urbana e ambientale delle aree su cui insistono le baracche.

Il contesto socio-economico degradato in cui insistono numerose famiglie con problemi socio-sanitari, richiede lo sgombero e l'assegnazione di alloggi in via emergenziale.

## **8. Processo di adozione del piano**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è il Subcommissario .

Il Responsabile rappresenta senza dubbio uno dei soggetti fondamentali nell'ambito della normativa sulla prevenzione della corruzione della trasparenza.

Egli esercita, in via esclusiva, i compiti attribuiti dalla Legge e dal presente piano ed in particolare:

- a) elabora la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti;
- b) verifica l'efficace attuazione del piano. Lo stesso propone la modifica qualora intervengano accertate e significative violazioni delle prescrizioni in esso contenute o eventuali condizioni che determinano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

## **9. Valutazione e trattamento del rischio**

Attraverso l'analisi e la mappatura delle varie funzioni e dell'indice dei rischi si procederà ad una valutazione delle misure preventive.

L'attività dell'Ufficio consiste nella mappatura delle aree da bonificare, nella successiva demolizione, bonifica delle zone demolite e la successiva rigenerazione urbana.

Contemporaneamente i soggetti censiti all'interno delle Baraccopoli vengono inseriti nelle graduatorie per l'assegnazione di un alloggio secondo criteri di priorità e precedenza per i soggetti cd "fragili". Successivamente alla definizione di dette procedure in deroga si procederà ad assegnare le case agli occupanti delle aree di risanamento che, di volta in volta, saranno individuate ai fini della demolizione.



La struttura, dunque, si occupa da una parte di reperire, bonificare e rigenerare il tessuto urbano degradato e dall'altra ricercare e/o costruire nuovi alloggi per i soggetti censiti all'interno delle diverse baraccopoli.

Il Commissario Straordinario esplica la sua attività attraverso ordinanze e decreti, secondo criteri oggettivi.

Il Commissario straordinario, ex art. 11 ter D.L. 44/2021, opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

Il Commissario straordinario può assumere le funzioni di stazione appaltante. In tal senso sono state previste delle attività per la manutenzione degli alloggi acquistati che sono gestiti in via diretta dall'ufficio del Commissario Straordinario quale Stazione appaltante, e la realizzazione degli interventi di completamento di due aree inserite nelle aree di risanamento quali Parco Magnolia e Parco Camaro S. Antonio.

## **10. Misure di controllo, trasparenza, rotazione, segnalazione e conflitto di interessi.**

### **Controllo**

Alla luce di quanto più sopra espresso ed in considerazione delle ridotte dimensioni dell'organico dell'Ufficio, il Commissario esegue direttamente il controllo sulla attività svolta.

Le Ordinanze vengono redatte dall'Ufficio commissariale ed inviate alle Amministrazioni coinvolte (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Presidenza della Regione Siciliana, Comune di Messina, Soggetti Attuatori ecc).

Per quel che attiene agli acquisti, di modesta entità, il settore amministrativo vi provvede attraverso il MEPA (se obbligatorio per legge) individuando gli operatori economici attraverso ordini diretti.

Il Commissario Straordinario si avvale della collaborazione di esperti esterni a titolo gratuito per specifiche materie di competenza

### **Trasparenza**

Tutti gli atti che prevedono l'assegnazione di alloggio popolare sono pubblicati, con le relative graduatorie nella sezione "amministrazione trasparente" del Soggetto Attuatore ARISME'.

### **Regolamentazione**

E' stato adottato un codice di comportamento dei dipendenti in data 30 agosto 2022 e notificato al personale della struttura commissariale.

### **Misure di rotazione**



Nell'ambito della gestione commissariale non si adottano modalità strutturate per la rotazione ordinaria anche in ragione delle ridotte dimensioni della struttura commissariale.

Per arginare effetti distorsivi è stato previsto che:

- l'attribuzione degli incarichi (ad interni ed a personale esterno) avvenga nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (D. Lgs 39/2013) e previa rilevazione e valutazione delle situazioni di conflitti anche potenziali d'interesse;

- l'adozione di modalità organizzative quali la rotazione c.d. "funzionale" (peraltro prevista dall'All. 2 al PNA 2019), impiegando il personale all'interno dello stesso ufficio mediante diversificazione periodica delle mansioni e/o incarichi (limitatamente a quelli omogenei in quanto a professionalità necessarie e secondo criteri temporali decisi di volta in volta in base alle esigenze).

#### **Segnalazione di *whistleblowing***

Tutti i comportamenti illeciti possono essere segnalati alla struttura commissariale in maniera anonima a norma della l. n. 179/2017 aggiornata alla disciplina del d.lgs. 24/2023 nel sito della struttura commissariale alla sezione "Whistleblowing".

#### **Conflitto di interessi**

E' specificato nel "Codice di comportamento" dei dipendenti più sopra citato l'obbligo di informare il Commissario di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione o consulenza, comunque denominata e in qualunque modo retribuiti con soggetti privati che lo stesso o parenti ed affini abbia avuto dell'ultimo triennio.

### **11. Trasparenza amministrativa**

La trasparenza è una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, in quanto strumentale sia alla promozione dell'integrità ed allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica che a garantire la "tracciabilità" delle informazioni e delle decisioni soprattutto con riferimento agli ambiti di rischio propri di ciascuna Amministrazione.

Sulla specifica materia è intervenuto il D.Lgs. 97/2016 che ha introdotto modifiche ed integrazioni sia al D.Lgs. 33/2013 che alla Legge 190/2012.

ANAC, inoltre, con le linee guida di cui alla deliberazione 1310 del 28/12/2016, ha chiarito che la sezione del PPCT dedicata alla trasparenza deve essere impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire, all'interno dell'ente, l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

Secondo le direttive del PNA 2017 che prevedono che la pubblicazione dei dati relativi alla Gestione commissariale sia effettuata "in una apposita sotto-sezione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione di



riferimento”, il Commissario straordinario ha provveduto (ai sensi dell’art. 36 del DL 189/2016 “Disposizioni in materia di trasparenza e di pubblicità degli atti”) già da tempo a dotarsi di una propria sezione “Amministrazione trasparente” quale punto di accesso unico ai dati; la stessa sezione è attualmente in fase di maggiore strutturazione, attraverso l’analisi dei contenuti per un riesame completo di tutti gli obblighi con particolare riferimento anche ai dati relativi alle attività dei Soggetti Attuatori.

I contenuti dell’analisi effettuata, hanno costituito specifiche funzionali per la programmazione della nuova sezione e dato di input per i soggetti coinvolti nel reperimento e pubblicazione delle informazioni di raggiungere un appropriato livello di trasparenza, nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità.

Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" avviene nel rispetto dei criteri:

*Completezza:* la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative;

*Dati aperti e riutilizzo:* I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall’art. 7 D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l’utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore;

*Trasparenza e privacy:* È garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali.

### **Pubblicazione**

L’allegato A del decreto legislativo n. 33/2013 disciplina la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.

Tutte le informazioni rispetteranno le seguenti caratteristiche:

- **Completezza ed accuratezza:** i dati corrispondono al fenomeno che si intende descrivere e nel caso di dati tratti da documenti, questi non pubblicati in modo esatto e senza omissioni;

- **Comprensibilità:** il contenuto dei dati è esplicitato in modo chiaro ed evidente assicurando l’assenza di qualsiasi ostacolo all’usabilità quali ad esempio:

La frammentazione, ovvero la pubblicazione in punti diversi del sito;

La natura tecnica dei dati (ad es. dati finanziari e bilanci).

È assicurata l’elaborazione dei dati per permettere che le informazioni abbiano un significato chiaro ed accessibile anche da parte di cittadini e utenti privi di particolari conoscenze specialistiche;

- **Aggiornamento:** per ogni dato viene indicata la data di pubblicazione e aggiornamento, il periodo di tempo a cui si riferisce;



- Tempestività: la pubblicazione dei dati avviene in tempi tali perché possa essere utilmente fruita dall'utente (nel caso, ad esempio della pubblicazione dei bandi di concorso o di gara e, più in generale, di dati ed informazioni relativi a fasi di procedimenti in corso di svolgimento);

- Pubblicazione in formato aperto: al fine del benchmarking e del riuso, le informazioni e i documenti sono pubblicati in formato aperto, unitamente ai dati quali "fonte", anch'essi in formato aperto (XML, ODF, ecc.), corredati da file specifica (XSD, ecc.) e raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni di riferimento sono riportate.

È fatto divieto richiedere autenticazioni ed identificazioni per accedere alle informazioni contenute nel sito istituzionale del Comune. Le autenticazioni e identificazioni possono essere richieste solo per fornire all'utenza specifici servizi, per via informatica.

I dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente possono essere riutilizzati da chiunque. Per riuso si intende l'utilizzazione della stessa per scopi diversi da quelli per le quali è stata creata e, più precisamente, l'uso di documenti in possesso di enti pubblici da parte di persone fisiche o giuridiche diversi dallo scopo iniziale per i quali i documenti sono stati prodotti.

Sezione di I livello	Sezione di II livello	Applicabilità al Commissario	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
<b>Disposizioni generali</b>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	APPLICABILE Contenuto nel piano di prevenzione della corruzione	RPCT	Ufficio amministrativo
	Atti generali	APPLICABILE <input type="checkbox"/> Norma istitutiva <input type="checkbox"/> DPCM di nomina del Commissario e di costituzione della Struttura commissariale	Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	NON APPLICABILE		
<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	APPLICABILE <input type="checkbox"/> Dati di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 33/2013	Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	APPLICABILE	RPCT	Ufficio amministrativo
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	NON APPLICABILE		



	Articolazione degli uffici	APPLICABILE	Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
	Telefono e posta elettronica	APPLICABILE	Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	APPLICABILE <input type="checkbox"/> Dati di cui all'articolo 15 del d.lgs. n. 33/2013 <input type="checkbox"/> Riferimento all'articolo 4-ter, comma 14 del d.l. n. 32/2019, che rinvia all'articolo 36, comma 1 del d.l. n. 189/2016	Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	APPLICABILE	Dirigente Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
	Dirigenti cessati	NON APPLICABILE		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	APPLICABILE	RPCT	Ufficio amministrativo
	Posizioni organizzative	APPLICABILE	Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
	Dotazione organica	APPLICABILE <input type="checkbox"/> Riferimento a DPCM 23 febbraio 2020	Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
	Tassi di assenza	NON APPLICABILE		
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	APPLICABILE <input type="checkbox"/> Riferimento all'articolo 8 del d.lgs. n. 33/2013 e all'articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001	Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
	Contrattazione collettiva	NON APPLICABILE <input type="checkbox"/> Riferimento a DPCM 23 febbraio 2020		
	Contrattazione integrativa	NON APPLICABILE <input type="checkbox"/> Riferimento a DPCM 23 febbraio 2020		
<b>Sezione di I livello</b>	<b>Sezione di II livello</b>	<b>Applicabilità al Commissario</b>	<b>Responsabile della trasmissione</b>	<b>Responsabile della pubblicazione</b>
	Sistema di misurazione e valutazione della performance	NON APPLICABILE		
	Piano della Performance	NON APPLICABILE		



	Relazione sulla Performance	NON APPLICABILE		
	Ammontare complessivo dei premi	NON APPLICABILE		
<b>ENTI CONTROLLATI</b>	Enti pubblici vigilati	NON APPLICABILE		
	Società partecipate	NON APPLICABILE		
	Enti di diritto privato controllati	NON APPLICABILE		
	Rappresentazione grafica _____Ti pologie di procedimento	NON APPLICABILE		
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione di ufficio dei dati			
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi di indirizzo politico	APPLICABILE Elenco dei provvedimenti e degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche e atti relativi all'attività contrattuale <input type="checkbox"/> Riferimento all'articolo 4-ter, comma 14 del d.l. n. 32/2019, che rinvia all'articolo 36, comma 1 del d.l. n. 189/2016	Ufficio Amministrativo	Ufficio Amministrativo
<b>Sezione di I livello</b>	<b>Sezione di II livello</b>	<b>Applicabilità al Commissario</b>	<b>Responsabile della trasmissione</b>	<b>Responsabile della pubblicazione</b>



<b>Bandi di gara e contratti</b>	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	APPLICABILE Riferimento all'articolo 4-ter, comma 14 del d.l. n. 32/2019, che rinvia all'articolo 36, comma 1 del d.l. n. 189/2016	Ufficio Tecnico	Ufficio Tecnico
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	APPLICABILE	Ufficio Tecnico	Ufficio Tecnico
<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	<u>Criteria e modalità</u> Atti di concessione	NON APPLICABILE		
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	NON APPLICABILE		
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	NON APPLICABILE		
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio <u>immobiliare</u> Canoni di locazione o affitto	NON APPLICABILE		
<b>Sezione di I livello</b>	<b>Sezione di II livello</b>	<b>Applicabilità al Commissario</b>	<b>Responsabile della trasmissione</b>	<b>Responsabile della pubblicazione</b>
	Organi di revisione amministrativa e contabile	NON APPLICABILE		
	Corte dei Conti	APPLICABILE solo per talune categorie di atti soggetti al controllo della Corte (v. articolo 4, comma 3-bis del d.l. n. 32/2019)	Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
<b>Servizi erogati</b>	Carta dei servizi e	NON APPLICABILE		



	standard di qualità			
	Dati sui pagamenti	APPLICABILE	Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
<b>Pagamenti dell'amministrazione</b>	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	NO		
	Indicatore tempestività pagamenti IBAN e pagamenti informatici	APPLICABILE	Ufficio amministrativo	Ufficio amministrativo
<b>Opere pubbliche</b>	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	NON APPLICABILE		
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	NON APPLICABILE		
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche			
<b>Sezione di I livello</b>	<b>Sezione di II livello</b>	<b>Applicabilità al Commissario</b>	<b>Responsabile della trasmissione</b>	<b>Responsabile della pubblicazione</b>
<b>Informazioni ambientali</b>		NON APPLICABILE		
<b>Strutture Sanitarie private accreditate</b>		NON APPLICABILE		
<b>Interventi straordinari di emergenza</b>		NON APPLICABILE		
<b>Altri contenuti</b>	Prevenzione della Corruzione	APPLICABILE Pubblicazione del Piano di prevenzione della corruzione e dell'indicazione del RPCT	RPCT	Ufficio Amministrativo
<b>Altri contenuti</b>	Accesso civico	APPLICABILE		Ufficio Amministrativo



		Indicazione delle modalità di esercizio del diritto di accesso semplice e generalizzato e delle modalità di esercizio del diritto di accesso documentale, come previsto dalla delibera ANAC n. 1309/2016	RPCT	
<b>Altri contenuti</b>	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	NON APPLICABILE		

## 12. Diritto di accesso

### Accesso civico

All'obbligo di pubblicare documenti, informazioni o dati, previsto dalla normativa, corrisponde il diritto dei cittadini di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Inoltre, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (c.d. Accesso Civico).

L'art. 6 del d.lgs. 97/2016, nel novellare l'art. 5 del d.lgs. 33/2013, ha disciplinato infatti anche un nuovo accesso civico, molto più ampio di quello previsto dalla precedente formulazione, riconoscendo a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai dati e ai documenti detenuti dai soggetti a cui si applica la normativa sulla trasparenza.

### Accesso civico semplice

L'accesso civico c.d. "semplice" può essere esercitato in relazione a documenti, informazioni o dati per i quali sussistono specifici obblighi di trasparenza, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. Questa forma di accesso si configura, quindi, come rimedio alla mancata pubblicazione obbligatoria per legge, esercitabile da chiunque e non sottoponibile ad alcuna limitazione (se non alla verifica dell'effettivo obbligo di pubblicazione), non deve essere motivata, ed è gratuita.

Va presentata al Commissario Straordinario, che si pronuncia sulla stessa disponendo entro 30 giorni per la pubblicazione per la pubblicazione sul sito e la comunicazione al medesimo dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, il RPCT indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Nei casi di ritardo o di mancata risposta da parte del RPCT, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di seguito indicato, fatta salva la possibilità di rivolgersi comunque all'organo giurisdizionale amministrativo (TAR).



Il responsabile dell'accesso civico è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica:

### **Accesso civico “generalizzato”**

L'istituto dell'accesso civico “generalizzato” attribuisce a “chiunque” il “diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis” (art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013).

Anche alla luce dei chiarimenti effettuati dalle circolari del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e delle specifiche linee guida ANAC, si definiscono di seguito le istruzioni operative e le indicazioni generali per la gestione dell'istituto in argomento.

### **MODALITÀ DI RICHIESTA**

La richiesta deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione. Può essere trasmessa per via telematica all'indirizzo PEC istituzionale.

### **REQUISITI DEL RICHIEDENTE**

L'esercizio del diritto di accesso generalizzato non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

### **ITER PROCEDURA**

Se l'Ufficio individua soggetti controinteressati, è tenuto a dare loro comunicazione

Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso.

A decorrere dalla comunicazione ai controinteressati, il termine di trenta giorni entro il quale l'Ufficio deve comunicare l'accoglimento o il diniego della richiesta è sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati. Decorso tale termine senza che sia pervenuta opposizione, l'Ente provvede sulla richiesta.

Se la richiesta di accesso civico viene accolta nonostante l'opposizione dei controinteressati, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'Ente ne dà comunicazione ulteriore ai controinteressati.

I documenti vengono trasmessi al richiedente non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte dei controinteressati.

In caso di accoglimento, l'Ufficio provvede a mettere a disposizione del richiedente i dati o i documenti richiesti.

### **COSTI**



Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato per la riproduzione su supporti materiali.

### **Limiti all'accesso civico (art. 5- bis D.Lgs n. 33/2013)**

Il diritto di accesso civico deve contemperarsi con il rispetto di alcuni limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti fissati dall'art. 5-bis D.lgs. n. 33/2013.

Innanzitutto, l'esercizio del diritto di accesso civico non può creare un pregiudizio concreto alla tutela dei seguenti interessi pubblici:

- la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
- la sicurezza nazionale;
- la difesa e le questioni militari;
- le relazioni internazionali;
- la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
- la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- il regolare svolgimento di attività ispettive.

L'accesso non è altresì consentito al fine di evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:

- la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

Il diritto è, inoltre, escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi previsti dall'art. 24, comma 1, della legge n. 241 del 1990.

### **Accesso documentale in base alla legge 241/90 art. 22**

L'Ufficio garantisce a tutti i cittadini l'esercizio del diritto di accesso ai "documenti amministrativi", intesi come rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti detenuti dall'Amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale, allo scopo di favorire la partecipazione e di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Tutti i documenti amministrativi della Struttura Commissariale sono accessibili, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge in materia di accesso.

### **MODALITÀ DI RICHIESTA**



L'accesso agli atti si esercita:

In modo informale: mediante richiesta, in via informale, mediante mail indirizzata all'ufficio. L'ufficio se possibile si pronuncia sulla richiesta immediatamente e senza formalità. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato dell'istanza informale o sorgano dubbi sulla legittimazione, sulla sussistenza dell'interesse, sull'accessibilità del documento o sulla presenza dei controinteressati, il richiedente è invitato a presentare domanda formale;

In modo formale: mediante presentazione di apposita istanza in cui sono riportati i requisiti legittimanti l'istanza stessa.

L'istanza è protocollata e trasmessa al Commissario per la successiva istruttoria anche in via delegata (verifica dell'interesse, comunicazione agli eventuali controinteressati, eventuale contatto con richiedente per visione/ ritiro copie)

## **REQUISITI DEL RICHIEDENTE**

La richiesta di accesso può essere presentata da tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale connesso a situazioni giuridicamente tutelate, compresi i portatori di interessi pubblici e diffusi.

### **Accesso informale**

L'interessato dovrà dimostrare la propria identità e, se necessario, i propri poteri rappresentativi; dovrà, inoltre, fornire ogni riferimento utile per l'individuazione dell'atto o documento richiesto, nonché, la precisazione dell'interesse relativo all'oggetto della richiesta.

### **Accesso formale**

Il diritto di accesso si esercita con la presentazione di una domanda contenente:

- i dati del soggetto interessato/richiedente
- l'elenco degli atti richiesti
- l'interesse che ne legittima la richiesta
- la motivazione della richiesta
- l'indirizzo al quale inviare eventuali comunicazioni e comunicare la possibilità di ritiro della documentazione richiesta data e firma del richiedente

Il richiedente deve accludere all'istanza un documento d'identità in corso di validità.

Qualora la richiesta sia sottoscritta da persona appositamente delegata occorre che la medesima si presenti munito di:

- delega scritta firmata dal delegante;
- copia del documento di identità del delegante;



- copia del proprio documento di identità.

### **ITER PROCEDURA**

Sulla domanda decide il Commissario o un suo delegato e può concludersi con l'accoglimento, totale o parziale, o con il diniego

Per il rilascio di copie saranno dovute solo le spese vive.

### **13. Tutela del whistle-blowing.**

Con la Legge 30 novembre 2017, n. 179 (in G.U. 14/12/2017, n.291) è stata disposta (con l'art. 1, comma 1) la modifica l'art.54-bis del D. Lgs. 165/2001 nel senso che il pubblico dipendente che, in buona fede, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione, ovvero all'ANAC, o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione

Art. 54-bis. (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti):

1. Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

2. Ai fini del presente articolo, per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, ivi compreso il dipendente di cui all'articolo 3, il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. La disciplina di cui al presente articolo si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

3. L'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento



dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

4. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

5. L'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni. Le linee guida prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

6. Qualora venga accertata, nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'ANAC, l'adozione di misure discriminatorie da parte di una delle amministrazioni pubbliche o di uno degli enti di cui al comma 2, fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'ANAC applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 30.000 euro. Qualora venga accertata l'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5, l'ANAC applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro.

Qualora venga accertato il mancato svolgimento da parte del responsabile di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute, si applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro.

L'ANAC determina l'entità della sanzione tenuto conto delle dimensioni dell'amministrazione o dell'ente cui si riferisce la segnalazione.

7. È a carico dell'amministrazione pubblica o dell'ente di cui al comma 2 dimostrare che le misure discriminatorie o ritorsive, adottate nei confronti del segnalante, sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione stessa. Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'amministrazione o dall'ente sono nulli. 8. Il segnalante che sia licenziato a motivo della segnalazione è reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23.

8. Le tutele di cui al presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.



### **Prevenzione delle discriminazioni in danno del segnalante**

Il dipendente che segnala all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), al proprio superiore gerarchico o al Responsabile della prevenzione della corruzione condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato o sottoposto ad alcuna misura discriminatoria per motivi collegati all'effettuata segnalazione.

Per misure discriminatorie si intendono, a mero titolo esemplificativo, le azioni disciplinari ingiustificate ovvero le molestie e/o ritorsioni sul luogo di lavoro.

### **Responsabilità del segnalante**

La tutela del segnalante non può, tuttavia, essere assicurata nei casi in cui questi incorra, con la segnalazione, in responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione, ai sensi delle disposizioni del codice penale, o in responsabilità extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 del codice civile.

Inoltre l'anonimato del segnalante non può essere garantito in tutte le ipotesi in cui l'anonimato stesso non è opponibile per legge (come per es. nel corso di indagini giudiziarie, tributarie, ispezioni, ecc.).

Nel caso in cui la segnalazione risulti sfornita degli elementi informativi essenziali ne potrà essere disposta l'archiviazione.

Nel caso in cui risulti priva di ogni fondamento potranno essere valutate azioni di responsabilità disciplinare o penale nei confronti del segnalante. Attesa la natura della Struttura Commissariale e le sue ridottissime dimensioni la segnalazione viene fatta personalmente al Commissario Straordinario che la inserisce in apposito registro e ne consegna copia all'interessato.

## **14. Disposizioni Finali**

### **SANZIONI**

1. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, risponde ai sensi dell'art. 1, commi 12, 13 e 14 primo periodo, della L. 190/2012.

2. Tutti i dipendenti dell'Ufficio, con cadenza annuale, sono tenuti a dichiarare, mediante specifica attestazione da trasmettersi al Responsabile della prevenzione, la conoscenza e presa d'atto del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità in vigore, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

### **ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICAZIONE DEL PIANO**

1. Il presente P.T.P.C. e i suoi aggiornamenti annuali entrano in vigore all'atto della pubblicazione sul sito della Struttura Commissariale.



2. Il presente piano verrà pubblicato in via permanente nella sezione Amministrazione Trasparente.

**Allegati: Modulistica**

a) Modulistica per verifiche cause ostative ruoli interni

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E  
INCONFERIBILITA'**

**Al Commissario Straordinario per  
il Risanamento delle baraccopoli di Messina**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, in relazione all'incarico di \_\_\_\_\_ a decorrere dal \_\_\_\_\_ presso la Struttura del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

VISTI:

- l'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e s.m.i.;
- il DPR 62/2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 ed il Codice di comportamento e di tutela della dignità e



dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato con DPCM 16/09/2014

il D.lgs. n. 39/2013;

DICHIARA

che NON SUSSISTONO cause di inconferibilità ai sensi del medesimo D.Lgs 39/2013

che NON SUSSISTONO cause di incompatibilità ai sensi del medesimo D.Lgs 39/2013

che, inoltre, nei due anni precedenti ha ricoperto i seguenti incarichi:

di essere informato che ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter, D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 non potrà svolgere, per tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta dalla Struttura del Commissario Straordinario Sisma 2016 nell'ambito delle funzioni e poteri conferitimi nel corso del rapporto

SI IMPEGNA:

espressamente a rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Letta l'informativa per il trattamento dei dati personali per la selezione e gestione del personale operante presso la Struttura del Commissario Straordinario per il Risanamento delle baraccopoli, il sottoscritto è consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Commissario, nella sezione "Amministrazione trasparente" per l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013

Sul mio onore affermo che le dichiarazioni rese rispondono al vero.

Luogo e data

Firma



**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI ULTERIORI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E  
INCONFERIBILITA'**

**Al Commissario Straordinario per  
il Risanamento delle baraccopoli di Messina**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, in relazione all'incarico di \_\_\_\_\_ a decorrere dal \_\_\_\_\_ presso la Struttura del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

VISTI:

- l'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e s.m.i.;
- l'art. 6-bis della l. 241/1990;
- l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- il DPR 62/2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 ed il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato con DPCM 16/09/2014

DICHIARA

- di non aderire e non fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività affidate [ovvero]



di aderire e fare parte delle seguenti associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività affidate:

di non aver assunto altri impieghi od incarichi, nonché di non esercitare attività professionale, commerciale e industriale, salvo il caso di incarichi prettamente occasionali in settori non di interesse del Commissario straordinario [ovvero]

di aver assunto altri impieghi od incarichi, o di esercitare le seguenti attività professionali, commerciali e industriali, ovvero di aver assunto i seguenti incarichi prettamente occasionali in settori non di interesse del Commissario straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina:

Tipologia di attività/impiego/incarico

Soggetto conferente

Periodo di riferimento

Tipologia attività professionale

Soggetto conferente (eventuale)

Periodo di riferimento

di non avere, direttamente o per interposta persona, interessi economici in enti, imprese e società che operano nei settori di interesse dell'attività del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina ovvero]

di avere, direttamente o per interposta persona, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società che operano nei settori di interesse dell'attività del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina:

Ente/Impresa

Settore di attività

di NON AVERE, a quanto mi consta, parenti e/o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente more uxorio che: a) esercitano attività professionali o economiche che li pongono in contatto con il servizio/struttura di mia assegnazione o b) che siano coinvolti nelle decisioni e valutazioni inerenti la mansione, funzione o incarico che svolgo

che non sussistono ulteriori situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con lo svolgimento di funzioni di Esperto/Consulente presso il Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina

SI IMPEGNA:

espressamente a rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva

in caso di emersione di un conflitto di interessi sopravvenuto, ad attenersi alle decisioni circa l'obbligo di astensione dall'esercizio delle mie funzioni e da tutte le attività connesse fino alla cessazione del conflitto stesso, secondo le indicazioni che mi saranno formalizzate



a non accettare, terminato il mio impegno presso la Struttura del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina, qualunque sia la causa di cessazione e per i tre anni successivi, alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato con i soggetti privati che siano stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi ottenuti con il mio apporto decisionale (anche in fase endoprocedimentale), ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter, D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. 39/2013

Il presente modulo è ad uso interno e NON sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina.

Luogo e data

Firma

b) Modulistica per verifiche cause ostative consulenti/esperti

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' E DI ASSENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI**

**Al Commissario Straordinario per**

**il Risanamento delle baraccopoli di Messina**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, in relazione all'incarico di \_\_Esperto/Consulente\_\_ presso la Struttura del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

VISTI:

- l'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e s.m.i.;
- la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23-ter del DL 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011; art. 1, commi 471 e ss. L. 147/2013; art. 13 DL 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 89/2014);
- il DPR 62/2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 ed il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato con DPCM 16/09/2014
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., ed in particolare l'art. 15, comma 1;
- il D.lgs. n. 39/2013;

DICHIARA:



- di non aderire e non fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività affidate [ovvero]
- di aderire e fare parte delle seguenti associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività affidate1:
- di non essere titolare di alcun incarico con oneri a carico della finanza pubblica [ovvero]
- di essere titolare, ai fini dell'applicazione della vigente normativa in materia di limite massimo retributivo, per l'anno 2023, dei seguenti incarichi a carico della finanza pubblica:

Soggetto conferente

Tipologia

incarico/consulenza

Date

Importo dell'anno

Importo anni successivi da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

- di non aver assunto altri impieghi od incarichi, nonché di non esercitare attività professionale, commerciale e industriale, salvo il caso di incarichi prettamente occasionali in settori non di interesse del Commissario straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina [ovvero]

- di aver assunto altri impieghi od incarichi, o di esercitare le seguenti attività professionali, commerciali e industriali, ovvero di aver assunto i seguenti incarichi prettamente occasionali in settori non di interesse del Commissario straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina:

Tipologia di attività/impiego/incarico

Soggetto conferente

Periodo di riferimento

Tipologia attività professionale

Soggetto conferente (eventuale)

Periodo di riferimento

- di non avere, direttamente o per interposta persona, interessi economici in enti, imprese e società che operano nei settori di interesse dell'attività del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina [ovvero]

- di avere, direttamente o per interposta persona, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società che operano nei settori di interesse dell'attività del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina:

Ente/Impresa

Settore di attività

- di non esercitare attività o prestazioni lavorative, a favore di enti o privati, che abbiano per oggetto consulenze, attività istruttorie, richiesta di rilascio di pareri o valutazioni di carattere tecnico, presentazione di istanze, di comunicazioni, comunque denominate, in corso con il Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina [ovvero]



di esercitare attività o prestazioni lavorative, a favore dei seguenti enti o privati, che abbiano per oggetto consulenze, attività istruttorie, richiesta di rilascio di pareri o valutazioni di carattere tecnico, presentazione di istanze, di comunicazioni, comunque denominate, in corso con il Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina:

Tipo di rapporto

Oggetto dell'incarico

Ente o soggetto privato

beneficiario

che non sussistono ulteriori situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con lo svolgimento di funzioni di Esperto/Consulente presso il Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina

SI IMPEGNA:

espressamente a rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Il presente modulo è ad uso interno e NON sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina

Luogo e data

Firma



**DICHIARAZIONE PER L’AFFIDAMENTO D’INCARICO PRESSO IL  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL RISANAMENTO  
DELLA BARACCOPOLI DELLA CITTÀ DI MESSINA**

**Al Commissario Straordinario per  
il Risanamento delle baraccopoli di Messina**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, in relazione all’incarico di \_\_Esperto/Consulente\_\_ presso la Struttura del Commissario Straordinario, del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità, in relazione all’art. 15, co. 1 del D.Lgs. 33/2013

**DICHIARA:**

di non svolgere incarichi e di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione [ovvero]

di svolgere incarichi o di essere titolare di cariche nei seguenti enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

Tipologia incarico/carica

Soggetto conferente

Periodo di riferimento

di svolgere le seguenti attività professionali:

che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con lo svolgimento di funzioni di Esperto/Consulente presso il Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della Baraccopoli della città di Messina

Letta l’informativa per il trattamento dei dati personali per la selezione e gestione dei consulenti ed esperti che operano presso il Commissario straordinario del Governo per il risanamento della



Baraccopoli della città di Messina il sottoscritto è consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Commissario, nella sezione “Amministrazione trasparente” per l’assolvimento degli obblighi di cui all’art. 15 del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 39/2013

Luogo e data

Firma

**Modulo di segnalazione delle condotte illecite**

**Al Commissario Straordinario per  
il Risanamento delle baraccopoli di Messina**

\*COGNOME:

\*NOME:

\*QUALIFICA/RUOLO/UFFICIO DI SERVIZIO ATTUALE (se segnalazione interna):

\*ULTERIORI ELEMENTI IDENTIFICATIVI (se segnalazione esterna):

\*TELEFONO/EMAIL:

Se la segnalazione è già stata effettuata ad altri soggetti interni alla Struttura commissariale compilare la seguente tabella:

SOGGETTO/ORGANO  
DATA DELLA SEGNALAZIONE  
ESITO  
Descrizione della segnalazione (1):

(1) Specificare periodo/data ed il luogo in cui si è verificato il fatto, il soggetto che ha commesso il fatto, eventuali altri soggetti (interni ed esterni alla Struttura commissariale) coinvolti, le modalità con cui si è venuti a conoscenza del fatto, eventuali ulteriori soggetti che possono riferire sul fatto

Luogo e data compilazione:

\*Firma:

Con questa seconda sottoscrizione, il segnalante presta il consenso alla rivelazione del proprio nominativo nell’ambito dell’eventuale procedimento sanzionatorio attivato

\*Firma:

\*Campi non obbligatori nel caso si voglia riservare l’anonimato.



## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente segnalazione può essere presentata in maniera anonima o riportando i propri dati. In quest'ultimo caso, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito indicato come "GDPR"), il Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle baraccopoli, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 4, n. 7 e 26 del GDPR, informa gli interessati di quanto segue.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Commissario straordinario del Governo pro tempore ex art. 11 ter D.L. n. 44/2021; nominato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'ufficio Commissariale ha sede in Messina Via Camaro 135

Email: [staff@commissario.risanamento.me.it](mailto:staff@commissario.risanamento.me.it)

Pec: [protocollo@pec.commissario.risanamento.m.it](mailto:protocollo@pec.commissario.risanamento.m.it)

Finalità, base giuridica e categorie di dati personali trattati

Il trattamento dei dati e le successive verifiche del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sono finalizzate alla prevenzione dei reati contro la Pubblica Amministrazione e di ulteriori comportamenti illeciti, secondo gli obblighi di legge previsti dall'art. 54bis ("Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti") del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, come successivamente specificato dalla Legge 30/11/2017 n. 179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" e dalle specifiche "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (Delibera ANAC 469/2021). In particolare, i dati sono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Per tale finalità, i dati acquisiti potranno riferirsi al segnalante, al segnalato e/o ad altri soggetti di cui si forniscano informazioni. A seconda delle circostanze riferite, potranno consistere in dati personali e di contatto di cui all'art. 4, n. 1 del GDPR, dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR e dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 GDPR. Questi dati saranno trattati nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri, con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

In assenza del conferimento dei dati personali qualificati come "obbligatorî", non potrà essere fornito riscontro all'interessato.

Destinatari dei dati

I dati acquisiti saranno trattati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con particolare riferimento all'utilizzo di idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative, esclusivamente dal RPCT e dal Direttore Generale e/o da altro dipendente autorizzato al trattamento.

Potranno essere destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

Modalità del trattamento e tempi di conservazione

Il trattamento delle segnalazioni avverrà anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni in materia ed adottando idonee misure di sicurezza.

I dati non vengono trasferiti in paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali, né è adottato alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

La documentazione e le informazioni fornite nell'ambito della procedura di segnalazione saranno conservate per un periodo di 10 anni a far data dalla conclusione dell'iter istruttorio.

Per ulteriori informazioni (anche relativamente alle forme di tutela della riservatezza dell'interessato, nonché per i casi ed i soggetti cui i dati possono essere comunicati) si rinvia al Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Commissario straordinario, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione" del sito istituzionale dello stesso.

Infine, ai sensi della normativa vigente le segnalazioni effettuate non costituiscono violazione degli obblighi di segretezza, del segreto professionale o di eventuali restrizioni alla comunicazione di informazioni imposte in sede contrattuale o da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative e, se poste in essere per le finalità previste e in buona fede, non comportano responsabilità di alcun tipo.

Diritti dell'interessato



All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa nonché connessi alla base giuridica utilizzata, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e/o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento precedentemente effettuato;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere - al solo costo dell'eventuale supporto utilizzato - i propri dati, forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

L'interessato può esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento utilizzando i dati di contatto precedentemente indicati.

All'interessato è infine riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.



**MODULO DI RICHIESTA ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO**

**AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER  
il Risanamento delle baraccopoli di Messina**

\*COGNOME:

\*NOME:

\*LUOGO E DATA DI NASCITA:

TELEFONO:

EMAIL/PEC:

\*RESIDENZA:

Allegare alla richiesta un documento d'identità

\*OGGETTO DELLA RICHIESTA (1):

- documento
- dato
- informazione

(1) indicare l'oggetto dei dati, informazioni o documenti richiesti e, se noti, gli estremi del documento o la fonte del dato, una descrizione del loro contenuto e l'ufficio competente

\*MODALITÀ DI RISPOSTA E DI CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE (2)

- all'indirizzo email sopra segnalato
- all'indirizzo di residenza
- personalmente presso gli uffici del Commissario Straordinario

(2) barrare la modalità scelta dall'interessato

\* informazioni obbligatorie

La richiesta può essere trasmessa mediante:

- via PEC
- via email

Luogo e data

FIRMA



## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito indicato come “GDPR”), il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 4, n. 7 e 26 del GDPR, informa gli interessati di quanto segue.

### Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Commissario straordinario del Governo pro tempore ex art. 11 ter D.L. n. 44/2021; nominato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'ufficio Commissariale ha sede in Messina Via Camaro 135

Email: [staff@commissario.risanamento.me.it](mailto:staff@commissario.risanamento.me.it)

Pec: [protocollo@pec.commissario.risanamento.m.it](mailto:protocollo@pec.commissario.risanamento.m.it)

### Finalità, base giuridica e categorie di dati personali trattati

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali del Commissario straordinario, per adempiere agli obblighi derivanti dalla disciplina in materia di accesso civico contenuta nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In particolare, i dati sono trattati al fine di fornire riscontro all'istanza di accesso, nonché, ricorrendone i presupposti, per tutelare in sede giudiziaria i propri diritti.

Per tale finalità, i dati personali e di contatto di cui all'art. 4, n. 1 del GDPR acquisiti saranno trattati nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri, con particolare riferimento ai compiti di cui all'art. 5, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

In assenza del conferimento dei dati personali qualificati come “obbligatorî”, non potrà essere fornito riscontro all'interessato.

### Destinatari dei dati

I dati acquisiti saranno trattati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con particolare riferimento all'utilizzo di idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative, esclusivamente da soggetti autorizzati al trattamento afferente alla Struttura alle dipendenze del Commissario straordinario.

### Modalità del trattamento e tempi di conservazione

Il trattamento delle segnalazioni avverrà anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni in materia ed adottando idonee misure di sicurezza.

I dati non vengono trasferiti in paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali, né è adottato alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

La documentazione e le informazioni fornite nell'ambito della richiesta saranno conservate per il tempo necessario al conseguimento delle finalità dichiarate e, alla conclusione dell'iter istruttorio, per periodi più lunghi in base alla disciplina vigente in materia archivistica.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Commissario straordinario, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione “Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione” del sito istituzionale dello stesso

### Diritti dell'interessato

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ss. del GDPR. In particolare è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa nonché connessi alla base giuridica utilizzata, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e/o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento precedentemente effettuato;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere - al solo costo dell'eventuale supporto utilizzato - i propri dati, forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

L'interessato può esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento utilizzando i dati di contatto precedentemente indicati.

All'interessato è infine riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.



**MODULO PER LA DOMANDA DI RIESAME SU ACCESSO CIVICO  
GENERALIZZATO**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER  
il Risanamento delle baraccopoli di Messina**

\*COGNOME:  
\*NOME:  
\*LUOGO E DATA DI NASCITA:  
TELEFONO:  
EMAIL/PEC:  
\*RESIDENZA:

Allegare alla richiesta un documento d'identità

\*ESTREMI DELLA DECISIONE AMMINISTRATIVA OGGETTO DELLA DOMANDA DI RIESAME (1):

\*NUMERO DI PROTOCOLLO DELLA RICHIESTA ORIGINARIA (1)

(1) informazioni contenute nella comunicazione che ha formalizzato il diniego o l'accoglimento parziale della domanda di accesso precedentemente presentata

\*MODALITÀ DI RISPOSTA E DI CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE (2)

- all'indirizzo email sopra segnalato
- all'indirizzo di residenza
- personalmente presso gli uffici del Commissario Straordinario

(2) barrare la modalità scelta dall'interessato

\* informazioni obbligatorie

Luogo e data

FIRMA



Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito indicato come “GDPR”), il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 4, n. 7 e 26 del GDPR, informa gli interessati di quanto segue.

Il Titolare del trattamento è il Commissario straordinario del Governo pro tempore ex art. 11 ter D.L. n. 44/2021; nominato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'ufficio Commissariale ha sede in Messina Via Camaro 135

Email: [staff@commissario.risanamento.me.it](mailto:staff@commissario.risanamento.me.it)

Pec: [protocollo@pec.commissario.risanamento.m.it](mailto:protocollo@pec.commissario.risanamento.m.it)

Finalità, base giuridica e categorie di dati personali trattati

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali del Commissario straordinario, per adempiere agli obblighi derivanti dalla disciplina in materia di accesso civico contenuta nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In particolare, i dati sono trattati al fine di fornire riscontro all'istanza di accesso, nonché, ricorrendone i presupposti, per tutelare in sede giudiziaria i propri diritti.

Per tale finalità, i dati personali e di contatto di cui all'art. 4, n. 1 del GDPR acquisiti saranno trattati nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri, con particolare riferimento ai compiti di cui all'art. 5, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

In assenza del conferimento dei dati personali qualificati come “obbligatori”, non potrà essere fornito riscontro all'interessato.

Destinatari dei dati

I dati acquisiti saranno trattati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con particolare riferimento all'utilizzo di idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative, esclusivamente da soggetti autorizzati al trattamento afferente alla Struttura alle dipendenze del Commissario straordinario.

Modalità del trattamento e tempi di conservazione

Il trattamento delle segnalazioni avverrà anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni in materia ed adottando idonee misure di sicurezza.

I dati non vengono trasferiti in paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali, né è adottato alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

La documentazione e le informazioni fornite nell'ambito della richiesta saranno conservate per il tempo necessario al conseguimento delle finalità dichiarate e, alla conclusione dell'iter istruttorio, per periodi più lunghi in base alla disciplina vigente in materia archivistica.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Commissario straordinario, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione “Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione” del sito istituzionale dello stesso

Diritti dell'interessato

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ss. del GDPR. In particolare è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa nonché connessi alla base giuridica utilizzata, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e/o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento precedentemente effettuato;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere - al solo costo dell'eventuale supporto utilizzato - i propri dati, forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

L'interessato può esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento utilizzando i dati di contatto precedentemente indicati.

All'interessato è infine riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR